

La STAMPA SPORTIVA

e L'ILLUSTRAZIONE D'ITALIA

ABBONAMENTI

	ITALIA	ESTERO
ANNO	L. 600	L. 1000
SEMESTRE	L. 300	L. 500
TRIMESTRE	L. 150	L. 250

3 copia cent. 10, arretrato 0,20

RIVISTA SETTIMANALE

Direttore:

GUSTAVO VERONA

REDAZIONE - PUBBLICITÀ

AMMINISTRAZIONE

Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

I Giovani Esploratori Inglesi.



La ginnastica dei Boy-scouts Inglesi.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

AUTOMOBILI

nuove e d'occasione da L. 2000 a 10.000.
Camions, omnibus nuovi e usati. Chiedere
listino n. 90. Garage **STORERO**, 55, Via
Madama Cristina, **TORINO**.

ABITIFICIO NAZIONALE TORINO

Via Pietro Micca, n. 1 - Tel. 57-32

Fornitore del **CORPO GIOVANI ESPLORATORI D'ITALIA**

Casa specializzata per la Confezione Uniformi
da Ufficiale e relativo equipaggiamento

PNEUMATICI

PIRELLI

per **AUTO**
VELO
MOTO
AEREO

Gomme piene per Camions

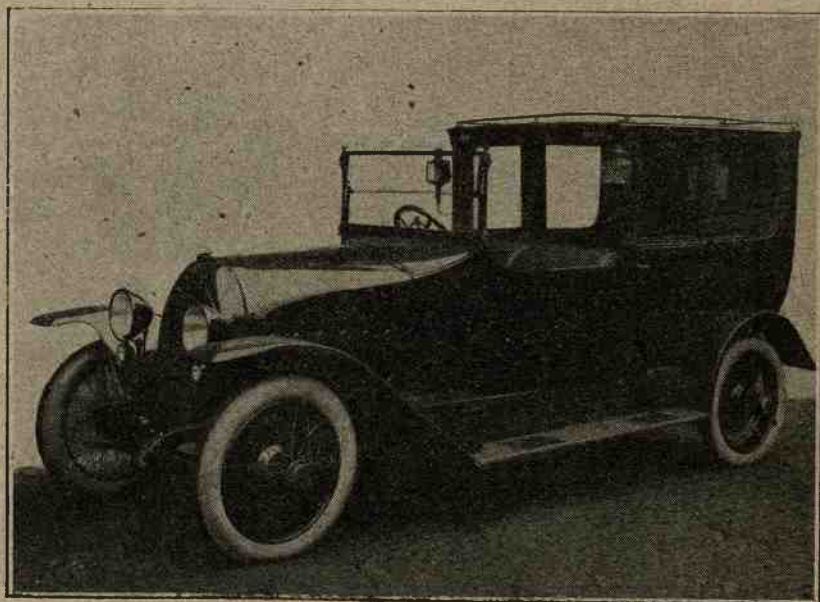
TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio 2.



SOCIETÀ LIGURE - PIEMONTESE
AUTOMOBILI GENOVA - **TORINO**
CAPITALE VERSATO L. 10.000.000



La più moderna vettura per città
e grande turismo è il nuovo tipo
35-50 HP, con messa in marcia e
completa illuminazione elettrica.



I servizi automobilistici e l'industria nazionale

gli autoveicoli militari Fiat costruiti a decine migliaia, saranno domani in prima linea tra i mezzi di trasporto e di comunicazione, consacrando in questo campo le conquiste dell'industria che la guerra ha rilevato a se stessa e al mondo. Già fin d'ora gli automobili Fiat servono una rete di 300 linee e di 10.000 Km. Anche anno fa, non molti, sarebbe sembrato impensabile ad una sistemazione delle comunicazioni e dei trasporti affidata all'industria automobilistica e ampliata in breve così da poter competere col servizio ferroviario. Non è una soluzione, intendiamoci, quella che si verifica. E' invece una collaborazione e una integrazione. Le linee automobilistiche si sono affermate non solo durante la guerra ed hanno reso servizi inestimabili e ciò appunto perchè per la loro organizzazione e sistemazione è bastato ricorrere ad una casa nazionale, la Fiat, che ha fornito tutto il materiale necessario. E' sorta così una vera e propria rete di comunicazioni e di trasporti nel nostro paese, che nel decorso 1918 ha raggiunto uno sviluppo veramente grandioso e che si è sempre più ampliando con beneficio inestimabile della nostra nazione. Oggi le linee percorse da automobili Fiat si estendono dai gioghi del Monte Bianco e dello Stelvio alle calde spiagge del Mezzogiorno e della Sicilia, con un totale di 10.000 Km.! Ecco un altro miracolo compiuto durante la guerra dalla nostra industria nazionale!

Per il servizio postale, le macchine Fiat sono degnamente affermate, ed è stata Roma

la prima a dare il buon esempio, il quale sarà tra breve imitato da parecchi altri centri maggiori e minori. A Roma le sconquassate e misere carrozze postali trascinate da compassionevoli ronzini, che si prestavano così bene alla satira sulla lentezza proverbiale del servizio, sono state sostituite dai velocissimi furgoni automobili veramente degni dell'affrettata vicenda con cui si svolgono le cure di questa nostra modernissima età.

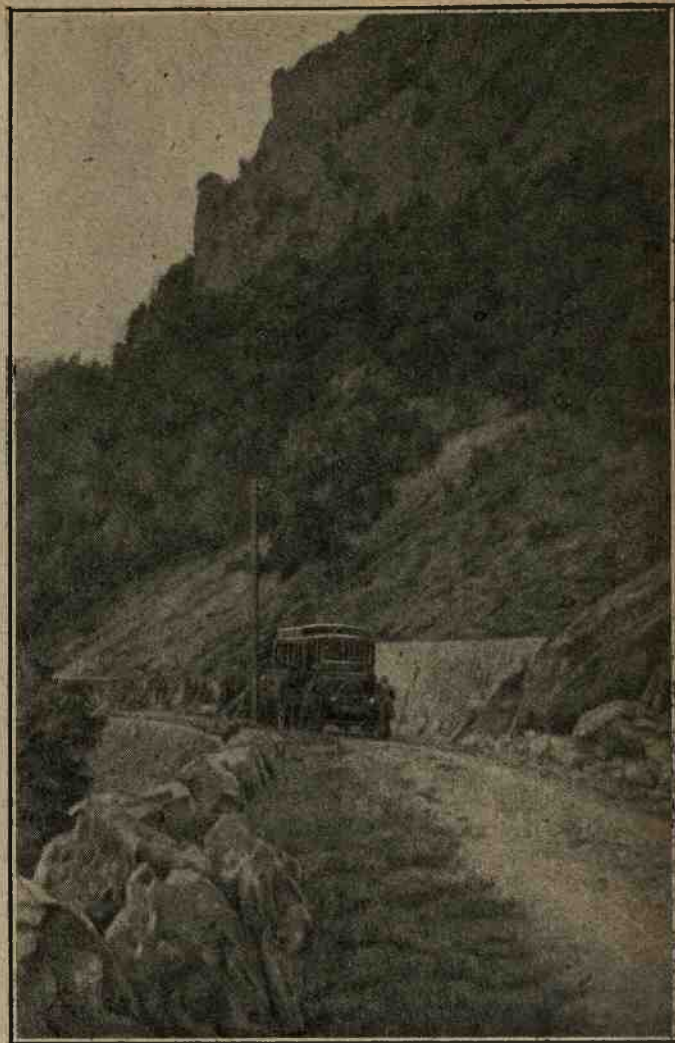
Roma ha inaugurato la posta automobilistica civile: ecco uno dei tanti rami aperti alla produzione delle nostre fabbriche d'automobili. Per questo servizio la Fiat ha saputo apprestare e fornire le macchine più adatte: furgoncini eleganti adibiti alla vuotatura delle cassette; furgoncini regolari ed agili che raccolgono i sacchi della corrispondenza e li portano alle stazioni, autocarri robusti e veloci per il servizio dei pacchi.

Sono queste le prime avanguardie del grande esercito Fiat per i bisogni della pace.

E questo esercito è ormai in piena preparazione.

Il divieto d'importazione delle automobili sta per essere tolto in Inghilterra.

Il *Daily Express* dice che il divieto attuale dell'importazione delle automobili sta per essere tolto in seguito alle rimostranze al «Board Of Trade» per gli interessi francesi, italiani e americani. Si crede che il Governo farà parzialmente giustizia a questa domanda. E' probabile che sarà adottato un sistema di razionamento per l'importazione di tutte le automobili fabbricate in Francia, in Italia e negli Stati Uniti sulla base delle cifre di importazioni anteriori alla guerra. Benchè la cifra esatta non sia stata ancora fissata, è probabile che si stabilisca l'importazione fino alla concorrenza del 50 per cento.



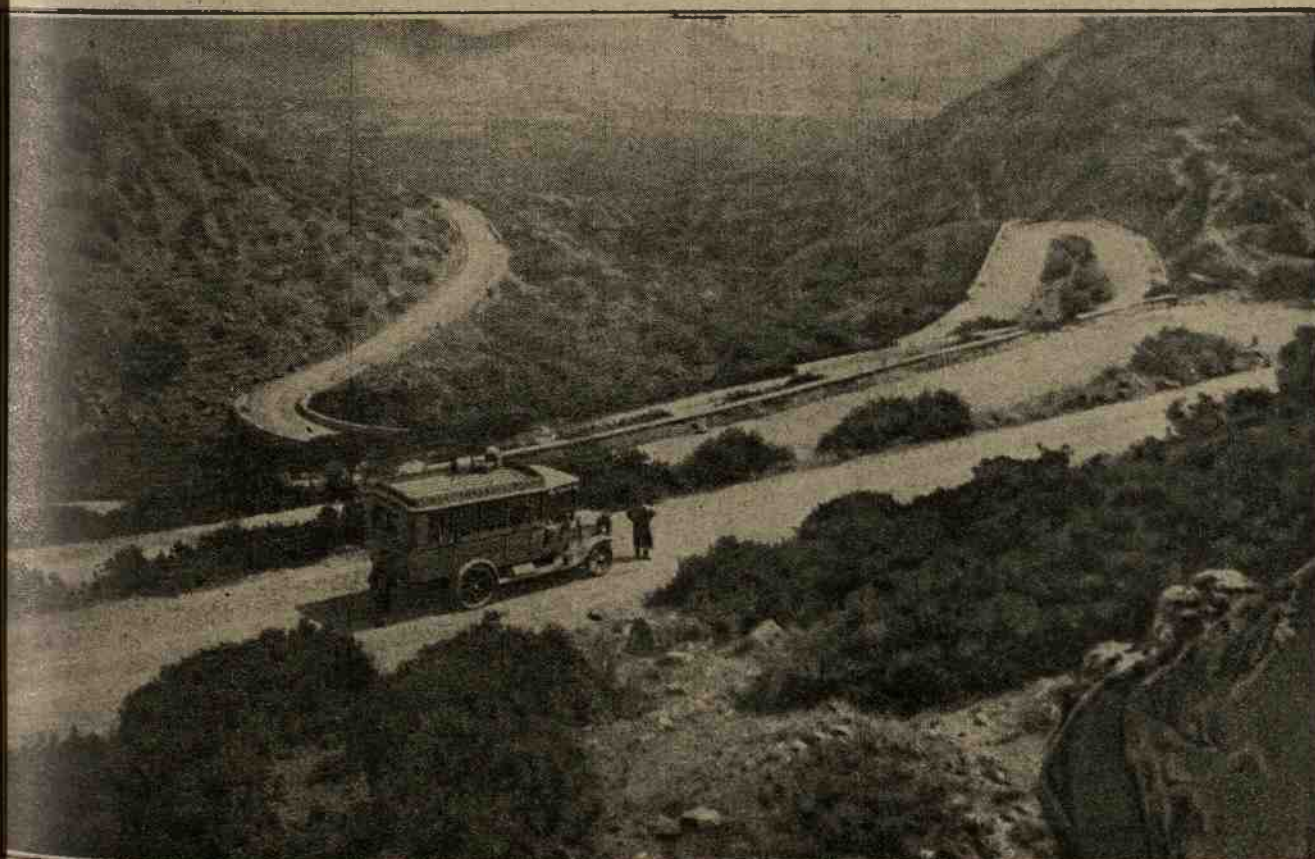
Strada Nazionale Cagliari-Terranova — Valico Genna Silana.

Il *Daily Express* dice inoltre che è stata pure stabilita la questione circa i dazi doganali per le automobili. E' probabile che solo quando sarà presentato il bilancio in aprile, la riduzione del 33 e un terzo per cento potrà essere fatta sul dazio doganale che si prevede sarà del 25 %.

CACAO TALMONE



È un futuro vincitore di Gare
perchè usa il Cacao Talmone.



Strada Nuoro-Orosei (discesa di Pappadossa): Terranova-Nuoro.

Gli
Automobili
FIAT
servono
una rete
di 300 linee
e di
10.000
chilometri



L'educazione fisica della donna inglese. — Il tiro della fune fra due squadre di operaie. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Lo sport nel Mezzogiorno

Troppo carne... e troppo fuoco.

(Ai miei amici Napoletani)

Se dovessimo dar retta alle lunghe colonne di stampa sugli avvenimenti sportivi napoletani — che parlare di *merilionali* in genere ci sembra addirittura una (c'è il termine ma non osiamo scriverlo) ... presa in giro — ognuno di noi, che se ne stesse in casa col mezzo sigaro in bocca ed

il giornale sotto gli occhi potrebbe con grande soddisfazione dell'anima dire: ah! finalmente ci siamo, con l'aiuto dei fogli di Milano, di Torino... e di Napoli — questi come ultimi, e svegliatisi solo per un certo spirito di vedersi togliere la polpetta dal proprio piatto — questa nostra città

così addormentata, così antisportiva, così mollemente adagiata tra gli amori facili e le canzonette che lo sono ancora di più, si è svegliata in un entusiasmo senza pari (gli entusiasmi napoletani sono sempre e purtroppo senza pari... ma anche senza seguito!) e minaccia di mettere sotto e Parigi, e Londra, e Milano, e Torino... e Roccacannuccia.

Infatti: un giornale annunzia un mezzo centinaio di gare nautiche, podistiche, ciclistiche, automobilistiche, ginnastiche, areonautiche... e chi più ne ha ne metta; un altro si attacca a questa ultima bella donna dell'areonautica e ci sciorina davanti agli occhi pieni di sole di Posillipo e di fumo (molto fumo) del Vesuvio una stagione sportiva - areonautica che farà impallidire tutte le riunioni del genere avvenute e progettate nelle più grandi riunioni estere ed italiane; un terzo giornale — che vuol comprare, facendosi comprare, la piazza sportiva di Napoli e strepita come a fiera con gran cassa, piatti e tromboni promettendo di svegliare quanti cani e figli di medesimi dormono sull'amena spiaggia tirrenica per riportarli alle vere conquiste della civiltà... attraverso un'organizzazione spor-

tiva che sembra quella deprecata di tanti misteri dei consumi e degli approvvigionamenti un quarto... ah! no, per ora il quarto giornale mantiene attaccato all'antico, e si accontenta ammanire al suo pubblico specialmente le notizie dei soli sports che allignano — per ora — questa splendida terra benedetta e trascurata il tennis (con recinto chiuso, murato, asserragliato ed il pattinaggio a rotelle. E così ogni tanto delizia del lettore di questo quarto giornale — ha anche la sua brava rubrica col titolo in grassetto *Sports* — è somma quando ha la soddisfazione di leggere un lungo elenco di contesse baronesse e donna Maria di qua con donna Cecilia di là, le quali hanno onorato il tal Club, dove è ballato *sportivamente* per una notte intera.

Tra i primi tre che vi ho citati (ed è inutile che io ve li nomini perchè basterà che vi rivolgete allo *scugnizzo* più stracciato di Napoli perchè questi nomi vi indichi) e questo quarto continua a credere di aver fatto il suo dovere verso i suoi lettori che non gli chiedono altro che questi nomi vi indichi) e questo quarto dove è la maggiore sincerità? Non vogliamo fermarlo perchè non ne vediamo il bisogno, desidereremmo che di ciò se ne persuadesse, di ogni altro, il pubblico grosso che è il vero interessato in materia.

Troppo carne, abbiamo messo in testa a queste nostre note, e troppo fuoco, e spieghiamoci meglio nei riguardi di questo titolo.

Niente si improvvisa e niente si crea da momento all'altro, specie quando il terreno è poco fecondo, come è il caso di questo nostro paese che da anni ed anni parla, grida, si dimena nella questione sportiva e non ancora ha trovato il principio perchè questa questione si risolva almeno cominci a risolversi.

Noi restiamo nel nostro convincimento che il seguente: è inutile organizzare gare, spettacoli, riunioni, senza aver prima costituiti i nuclei persone che della creazione di una vera e propria vita sportiva si curino, e per essa si diano fare, ma sul serio. Questo fatto non è tale espletarsi, da compiersi in un giorno o in un mese, con una vampata di paglia, come avviene ogni tanto con l'organizzazione di rachitiche inutili gare, corse, etc., ma è un lavoro di lunga preparazione, ed è un lavoro che deve e può essere fatto non certamente da giornalisti — che hanno altro da fare — ma da uomini che a sport abbiano data la loro esistenza, e di essi abbiano fatto un vero e precipuo scopo di vita, che nello sport vedono — con coscienza vera e profonda — il grande beneficio sociale, l'indispensabilità delle discipline sportive per la maggiore felicità della razza umana.

Qualche cosa — bisogna dar la lode a chi merita specie quando si è elargito il biasio come noi abbiamo fatto — lo ha indicato un figlio non di Napoli quando ha scritto di riunire tutte le persone adatte perchè di concorso concorrono all'espletamento di un vero programma sportivo, ma noi avremmo voluto qualche cosa di più, e cioè anzitutto l'unione di tutte quelle buone volontà giornalistiche in una sola, l'unione

Fra le più imponenti Fabbriche di Biciclette e Motociclette d'Europa, primeggia indiscutibilmente la

BIANCHI

dalle cui Officine escono annualmente

oltre 50.000 biciclette

„ 5.000 motociclette.

Le macchine-BIANCHI sono montate con Gomme

PIRELLI

Proteggendo e preferendo l'Industria Nazionale farete onore al vostro paese.

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano.

questi programmi sportivi lanciati da tutti i giornali stessi, e che finiranno in vani e sterili sforzi, ed infine avremmo voluto che tutte queste buone intenzioni si fossero riunite nello scopo ed avessero per ora gettate le basi di una vera e propria organizzazione sportiva napoletana e meridionale, e non già, come pare voglia e stia per ognuno per proprio conto, costruire l'edificio iniziando dall'ultimo piano o dal tetto addirittura.

Se avete, voi che lanciate al pubblico dei programmi così allettanti ma così impossibili a svolgere, dietro di voi? Chi vi segue? Dove è questo popolo? questa vera massa dalla quale devono uscire i nuclei sportivi i quali raccolti dovranno comporre la grande vita sportiva napoletana? Credete forse che una folla di curiosi, anche quando l'abbiate alle vostre gare questa folla, attira la vita sportiva di una città e di una regione?

Veramente vi guida un entusiasmo non fittizio, non momentaneo, non di sola fiamma senza fuoco che scaldi per sempre, bisognerà che voi, con il vostro programma, o amici giornalisti ed apassionati organizzatori, bisognerà che questa vita sportiva napoletana e meridionale voi la costruiate dall'inizio, con il materiale scelto ed adatto, con il metodo che dalle altre città vi sarà facile apprendere, con una propaganda assidua nel popolo, cominciando dall'uno per finire al mille, riscaldando i cuori con un lavoro intenso e continuo di persuasione, di quella persuasione che deve essere, ed è già, nel vostro animo e che dal vostro animo si deve trasfondere in quello di chi vi legge.

Questo e non altro — per ora — dovete fare, questo e non altro deve essere per ora il vostro compito, e qualora voi vogliate, come dovrete, abbandonare tutte le altre vie che non vi condurranno mai alla creazione di una vera vita sportiva, questo compito che io vi raccomando nel quale vi invito, non vi sarà difficile, perchè non è difficile all'uomo il menare a compimento un'opera che la propria coscienza gli dimostra utile, indispensabile al prossimo.

Ripeto: io amo i programmi sportivi ma essi devono avere una base, e questa base non deve essere interessata, non deve essere un bluff, non deve essere una forma qualsiasi di *réclame* per un giornale o per un gruppo di persone che amano vedere il loro nome stampato ed il loro panciotto messo in vista.

Noi dobbiamo pensare sempre, in ogni momento della nostra vita di giornalisti e di organizzatori sportivi, che il nostro solo dovere è di far assurgere lo sport all'altezza di un benfatto sociale, senza distinzione di classi e caste, senza alcuna eccezione. A questo non si perviene certamente con lo sciorinare al pubblico cento e cento programmi di gare che o non avranno luogo, perchè abortite, o avranno luogo in mezzo all'indifferenza, all'apatia, senza lasciare alcun seguito, senza aver suscitato alcun entusiasmo duraturo, alcun desiderio di continuità.

Ho detto troppo per quelli che sono intelligenti e mi dovranno e vorranno comprendere, per gli altri non mi curo perchè non è affar mio.

Napoli, febbraio 1919.

RAFFAELE PERRONE.

Nel mondo aviatorio

La cronaca aviatoria da una settimana all'altra viene arricchendosi di una serie di interessantissime notizie. Oggi registriamo nuovi esperimenti e nuovi trionfi dell'industria nazionale.

Il record mondiale di velocità in circuito chiuso, su aeroplano a un solo aviatore, che negli anni antecedenti alla guerra era ambizioso dai piloti e dai costruttori di tutto il mondo, è stato battuto da un italiano: il sergente Elia Liut.

Ai memorabili successi militari, la «Spa» aggiunge ora questo magnifico trionfo sportivo.

Il grande avvenimento si è effettuato nella scorsa settimana all'aerodromo di Coltano. Montato su un biplano «Marchetti-Vickers-Terni» il motore Spa riusciva a sviluppare la fantastica velocità di km. 260,8 all'ora, battendo così di oltre 28 km. all'ora

il precedente record mondiale detenuto dall'America con 232 km. all'ora.

Questa meravigliosa prova, la quale costituisce una vera vittoria mondiale, è stata rigorosamente controllata dalle Commissioni tecniche militari e sportive, e il nuovo record è già stato omologato dall'Aero Club d'Italia.

Alla fine delle ostilità le forze aeree inglesi erano le più formidabili del mondo intero. Il servizio dell'aviazione militare inglese comprendeva in tutto, nell'agosto 1914, 285 ufficiali e 1853 uomini di truppa; nel novembre scorso 30.000 ufficiali e 264.000 uomini.

Al principio della guerra possedeva 1666 aeroplani, 45 idroplani, 7 dirigibili; alla fine delle ostilità 21.000 aeroplani, 1300 idroplani, 103 dirigibili. V'erano in costruzione 25.000 aeroplani e 55.000 motori.

Il corpo reale femminile aereo non esisteva affatto nel 1914. Ora questo corpo comprende 23.000 donne.

Il 9 febbraio l'aerobus Farman, partito dal campo Toussous-le-Noble, alle ore 12, atterrava all'aerodromo di Kenley sulle colline del Surrey, a circa 10 chilometri da Londra, alle 15,30, impiegando così 3 ore e 30 minuti a compiere il viaggio.



CHASSIS INDUSTRIALE "ISOTTA FRASCHINI,, TIPO 16 PER:

AUTOCARRO (PORTATA UTILE Qli. 40 OLTRE A Qli. 50 A RIMORCHIO) - AUTO-OMNIBUS (24 PERSONE SEDUTE, OLTRE AL PERSONALE DI SERVIZIO E BAGAGLI)

ISOTTA FRASCHINI - MILANO

VIA MONTEROSA, 79.

OFFICINE

di

Villar Perosa

Cuscineti a sfere.
Sfere di acciaio.

VILLAR PEROSA
(Pinerolo).



Vermouth - Vini Spumanti
F. Cinzano & C.^{li} Torino

I grandi spettacoli cinematografici di Torino

AMBROSIO

Spettacoli di prim'ordine
e di prima visione.

Sale d'aspetto ben riscaldate
e con scelta orchestra.

THE DEI POMERIGGI
la delizia della migliore società.

Dal 10 Febbraio in poi.

Francesca Bertini

in

FROU-FROU

Meraviglioso lavoro della BERTINI Film.

Edizione **Caesar Film**.

BORSA

Il Grande Cine-Romanzo Americano
di M. ALLAIN.

Il Corriere di Washington

Imponente film a serie

20 Episodi - 5 Programmi.

Protagonista la popolare "BETTINA",
della "Maschera dai denti bianchi",

MISS PEARL WHITE

Poliziesca - Avventurosa - Drammatica - Emozionantissima.

SALONE

GHERSI

Il più importante
CINEMA
d'Italia

Da Lunedì 17 Febbraio.

Una desideratissima replica:

RAPSODIA SATANICA

interprete LYDA BORELLI.

Musica originale di PIETRO MASCAGHI.

Venerdì 14 Febbraio.

Grandioso avvenimento artistico.

ROYAL

IL FERRO

di GABRIELE D'ANNUNZIO.

Protagonisti:

BIANCA STAGNO BELLINCIONI

ELISA SEVERI — ERNESTO SABBATINI.

SPLENDOR

Via Roma, 31, 33, 35.

Telefono 40-13.

Ditta E. ARIZZOLI e C.

Tutte le migliori films

passano in 2^a visione al Cinema Splendor.

Prezzi d'ingresso:
Galleria L. 2,00 Soldati e bambini
Primi Posti » 1,00 a metà prezzo.
Secondi Posti » 0,50 (Tutto oltre la tassa).

Abbonamenti a metà prezzo
per Società, famiglie, Istituti, ecc.
Galleria (libretto di 10 tagliandi) L. 10 —
Primi Posti (id. id.) » 5,00
Secondi Posti (id. id.) » 2,50
(Tutto oltre la tassa).

NB. La vendita degli abbonamenti è sospesa nei
giorni festivi.

MARTINO il trovatello
(Seconda ed ultima serie).

Il successo spettacoloso di questa romanzesca film
di Eugenio Sue, è raddoppiato alla seconda parte, che
contiene gli elementi più drammatici e le scene più
commoventi. Le rivelazioni che sconvolgono tutta una
nobile famiglia ed elevano su un piedestallo di onestà
e di grandezza il giovane Martino, il figlio del capric-
cio, sono state seguite con grande interesse e soddi-
sfazione dal pubblico affollatissimo. Le repliche prose-
guiranno a tutta domenica.

Imminente: **NOBLESSE OBLIGE**, gaia commedia
di Hennequin e Weber, edita dalla Casa Ambrosio.

VITTORIA

Ai Campi Sportivi

Ritorna il '900.

giorni ansiosi, quando l'Italia tutta, me-
del suo fato cominciava a rialzare con fie-
il capo dall'abbattimento delle infauste
di Caporetto, correva il 900 gagliardo di
fiorenti, a portare tutte le sue forze,
il suo ardore a beneficio della madre comune,

numerosi corsi d'istruzione militare e il tiro
no, in modo speciale, avevano già addestrati
vani del 900 nel maneggio delle armi; le di-
scipline di sport dal giuoco del calcio al ci-
o. Dal canottaggio al podismo, avevano rac-
e rinvigorite le fisiche forze nascenti dei giovani
avevano di loro creato nuovi campioni.

questa attiva e continua campagna svoltasi
vera dell'educazione fisica dei giovani, dava i
primi frutti. L'appello era per i nati nel 900.
Quando questa classe la più numerosa dell'Eser-
cito venne a creare un grande vuoto nelle già
dati file degli sportmen.

benefici dell'allenamento sportivo presto si ve-
stavano fra le nuove reclute. I giovani che già si
temporaneamente nelle palestre sportive sopportarono
minimo sforzo le fatiche e i disagi della vita
militare. Gli altri invece, quelli che erano vissuti
vita viziosa delle città, risultarono deficienti
e corsero più mesi di duro addestramento per
renderli abili al servizio. Fra i giovani del 900
che fra quelli di ogni altra classe si sono
potuti svolgere campionati e gare in ogni genere
di sport.

Del 900, moltissimi giovani, i più forti, i più
audaci, quelli che già erano accorsi nelle palestre
per a rinvigorirsi, passarono spontaneamente
nelle schiere degli Arditi, e si cimentarono con
successo, in tutte quelle gare d'allenamento fisico,
che prova di sagacità d'astuzia e di tenacia,
e tutte queste che sono richieste dal bel corpo
delle fiamme audaci.

Il corpo degli Arditi ha formato dei veri atleti
saranno i campioni dello sport di domani.
E se la lieta, improvvisa fine della guerra non
diede tempo agli arditi del 900 di avere diversi
contri col nemico, noi non abbiamo mai dubitato
per questo che la loro prova sarebbe stata in ogni
modo magnifica.

Un provvido decreto il Ministro della guerra ha
ceduto i giovani della classe del 1900, e noi,
siamo di letizia per tale avvenimento ed atten-
diamo a braccia aperte i campioni che tornano a
popolare i campi sportivi dopo aver compiuto il
loro dovere.



La squadra del XX° Autoparco.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

Un nuovo programma di vita più bello e più
sicuro s'affaccia per loro in questo nuovo anno e
così la vita sportiva riprenderà a pulsare attiva
e laboriosa più di prima.

Voi giovani del 900 ormai temprati all'aspra vita
militare, accorrete nelle nostre file, nelle nostre so-
cietà, nelle nostre squadre. Ascoltate il nostro in-
vito. Ci addestreremo insieme a ringagliardire
questa giovinezza, acquisteremo nuova salute e
nuove forze per le eventuali lotte del domani.

Renato Arnould.

Dove si giuoca al foot-ball.

Siamo alla ripresa. Non quella stabilita dalla
Federazione del giuoco del calcio, ma dalla volontà
dei nostri giovani che in matches amichevoli si
incontrano ogni domenica, per continuare, più che
altro, l'allenamento in attesa di prossimi im-
portanti cimenti sportivi.

Sul signorile campo genovese del Marassi
si sono incontrate le due forti squadre in-
ternazionali del Genoa e del XX° Auto-
parco. La vittoria è toccata, dopo vivaci-
sima lotta, ai soldati dell'autoparco per
quattro goals a due. Arbitrò la partita il
tenente Pozzo di Torino.

Sullo spazioso campo del velodromo milanese
ha avuto luogo l'incontro di foot-ball tra le squadre
dell'Unione Sportiva Milanese e quella dell'Inter-
nazionale. Un scelto pubblico assisteva all'incontro
che terminò lasciando le due squadre uno ad uno.
Al 22° minuto Rebecca segna per gli scacchi in
una mischia su centrata di Agrati. Al 37° minuto
Agrati su passaggio di Fera pareggia per i nero
azzurri. Nel secondo tempo per i primi 20 minuti
si ha la prevalenza degli internazionalisti, ma
nell'ultimo quarto d'ora gli uomini di Carcano
rimangono fermamente nell'area dell'Unione Spor-
tiva e mettono a dura prova la difesa avversaria
senza che avvengano varianti nei risultati finali.

L'incontro svoltosi sul campo di via Bersaglio,
tra l'«Enotria» di Milano e la «Milano» è stato
vinto dai rossi neri con ben 6 goals a uno. I gio-
vani dell'«Enotria», pur subendo la netta supe-
riorità degli avversari riuscirono spesso a trovarsi
nell'area di rigore degli avversari.



La squadra del Genoa.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).



BELLIA & NIGRA

Fabbrica Nazionale Candele per Automobili

(Brevetti NIGRA).

Stabilimento e Uffici: Via Saccarelli, 5bis, 7 - TORINO

Telefono Intercomunale 36-71.

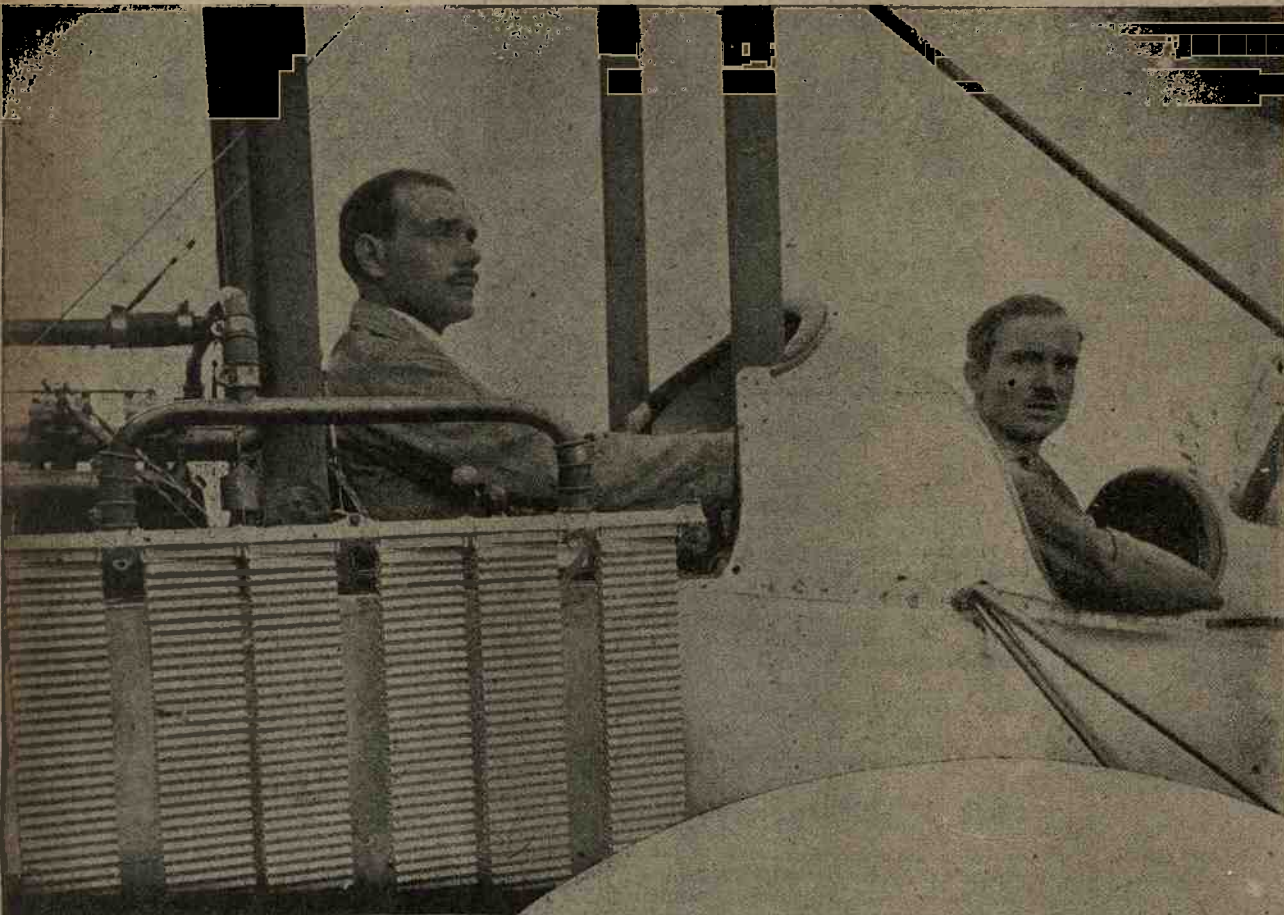
L'aviazione si fa largo...

Quando giorni addietro il gruppo sperimentale per le comunicazioni aeree del primo tipo di *Caproni* corazzato, a berlina chiusa per passeggeri, ha inviato nel viaggio Milano-Roma-Napoli la sua prima squadriglia, un giornale così commentò il successo otte-

sperimentale, lasciando poi al tempo, che è il più grande completatore dell'universo, la cura di rendere sempre più adatto, più confacente, più perfezionato ciò che al principio non è nella vera e desiderata completezza.

Non è certo la perfezione delle odierne locomotivi che ha impedito alle prime vere *caffettiere* di compiere i loro primi viaggi, e di creare dei tronchi ferroviari. Non vorremo certamente attendere che dei veri e propri *wagons-lits* ci trasportino in un'ora da Milano a Napoli per inaugurare una linea di trasporti aerei che con tutto il completo *comfort* ci faccia impiegare cinque ore e ci dia qualche vertigine e qualche lottolamento. La perfezione — se non ci siamo già pervenuti relativamente o meglio molto approssimativamente — la raggiungeremo, perchè gli studi, bene ricordarlo, si perfezionano maggiormente con la pratica delle cose, anzichè nell'astrazione della carta del calcolo, ed anzi è sempre avvenuto, in tutto ciò che ha formato il progresso umano, che i perfezionamenti si sono succeduti l'uno all'altro con una rapidità stupefacente quando appunto si è avuto l'agio, con l'uso, di scoprire i difetti, le manchevolezze che scomparivano, o male si intendevano con lo studio teorico.

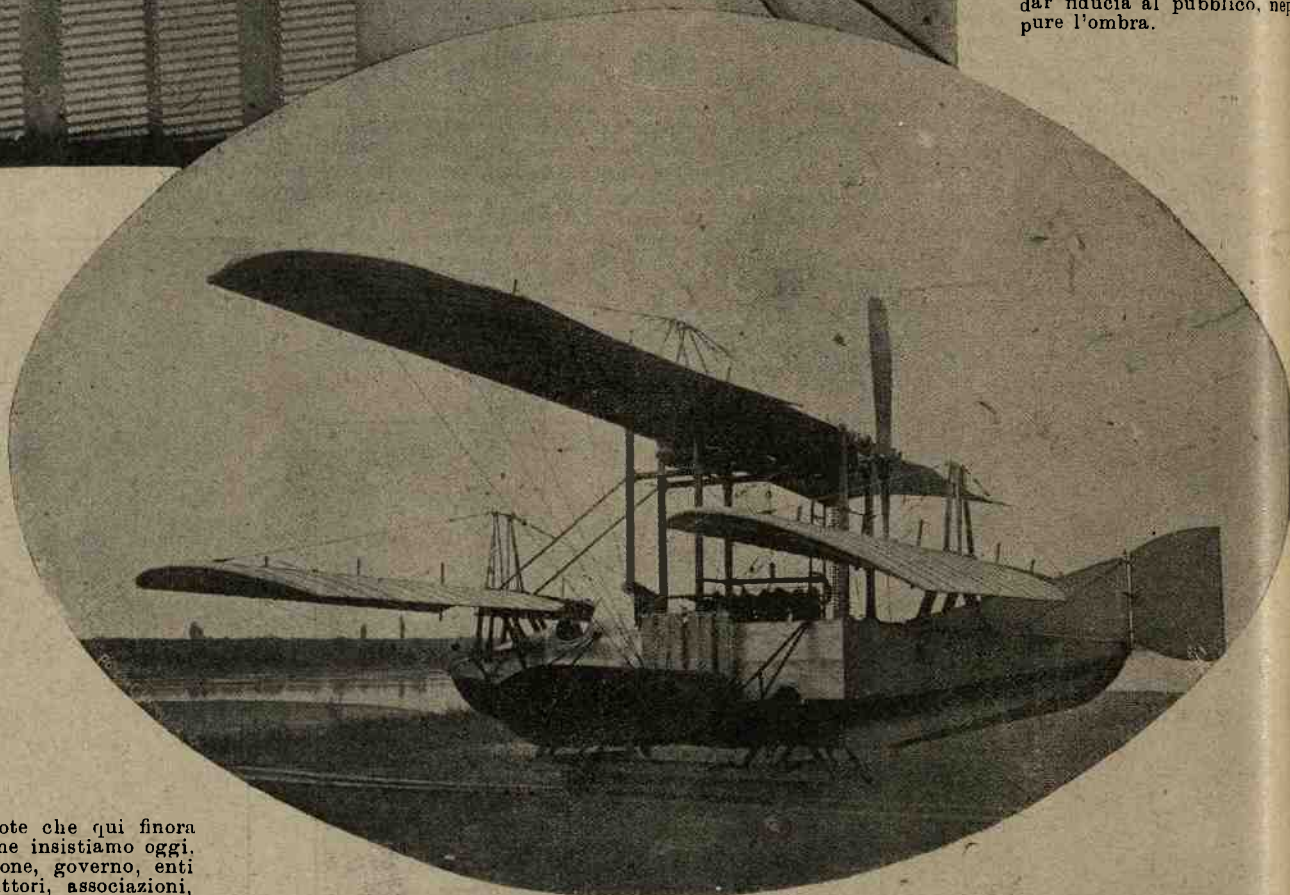
Noi abbiamo sempre caldeggiato, tanto per venire ad un esempio, l'istituzione fissa regolare di trasporti postali nel continente, tra continenti ed isole tra continente e colonie. Esperimenti in proposito ne abbiamo avuti fino all'assuefazione, e tutti concludenti simili e favorevolissimi. A tal punto di cose essendo già da tempo pervenuti, noi avremmo avuto il diritto, come il governo ne avrebbe avuto lo stretto dovere, di ottenere la realizzazione di questi servizi. Ciò potrà darsi che avvenga domani, ma sino ad oggi, sino a questo momento nel quale noi scriviamo, questi rimangono lamenti di servizi postali aerei veri e propri, organizzati nella loro piena e completa regolarità, in modo da dar fiducia al pubblico, neppure l'ombra.



auto: « Un vento di tempesta ci ha fatti danzare non poco, ma la magica visione del golfo della riviera, con l'Elba lontana emergente, poi il piano di Pisa del quale qualcuno giurava di distinguere il campanile, e la pianura allagata dell'Arno, ci ha compensati, finchè la pioggia e la neve hanno colto l'apparecchio in un turbine durato poco, ed è apparsa Roma. Con queste particolarità e queste difficoltà, il viaggio regolarissimo è riuscito una splendida dimostrazione pratica della maturità dell'aviazione all'ufficio dei trasporti, che ha segnato una data verso questa realizzazione ».

Noi avremmo aggiunto, se possiamo stati scelti a redarre il commento, una sola parola: ha segnato una nuova data, perchè ormai, tanto nei servizi resi alla guerra, quanto in quegli esperimenti — che servizi non possiamo chiamarli — compiuti per opere civili, l'aviazione si è completamente affermata come sicurezza, come praticità e come necessità della vita moderna.

Ed è perciò che anche nelle note che qui finora abbiamo noi insistito, come insistiamo oggi, nel raccomandare a chi di ragione, governo, enti pubblici, imprese private, costruttori, associazioni, ecc., di mettere al più presto in pratica quel qualche cosa di concreto, di atto all'uso comune, di non più

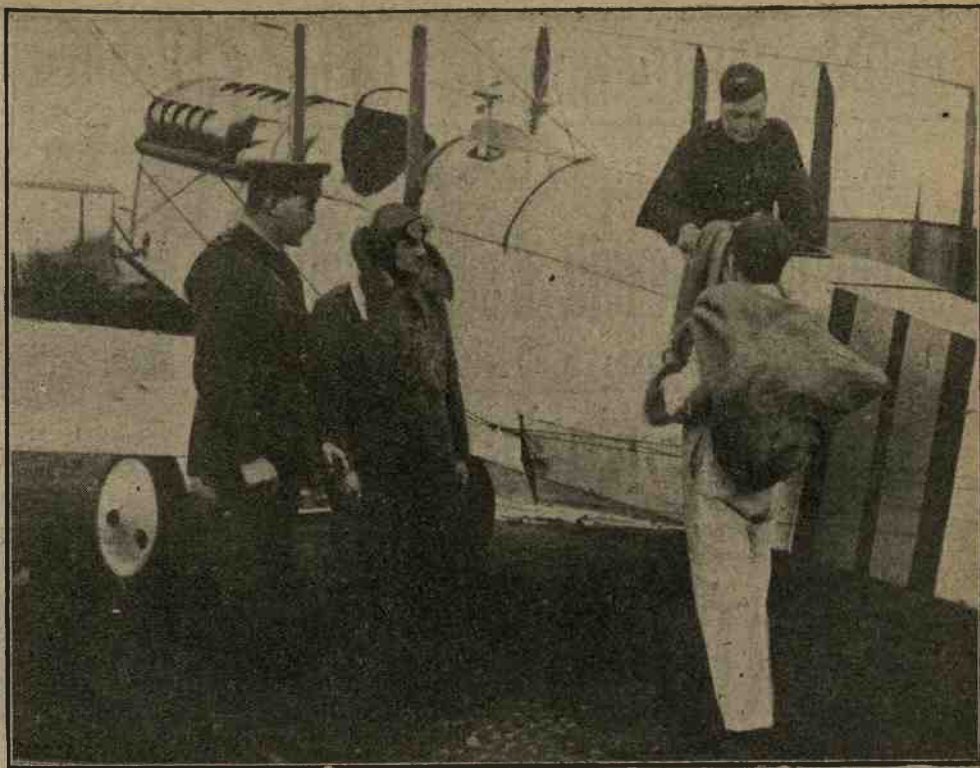


Idrovolante R 0-100 HP con ali in tandem (tipo Fratelli Ricci 1912).

I più grandi records dell'aviazione confermano la superiorità del

Carburatore Italiano FEROLDI

STABILIMENTI IN TORINO E BORGOSIESA. — Per informazioni rivolgersi alla Ditta FEROLDI - Torino, Via Silvio Pellico, 6.



Il nuovo mezzo di trasporto della posta diplomatica inglese alla Conferenza della Pace a Parigi. — La corrispondenza della Conferenza caricata su un aeroplano che quotidianamente viene trasportata da Parigi a Londra. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

io, e ne guardi dal pensar male di tutti questi primati, di tutti questi viaggi con signore eleganti e giornalisti, tutto ciò deve essere anzi un incentivo perchè di ogni innovazione si abbia la prima che il pubblico ne usi, il pubblico parla, e che per questa ragione non può esporsi ad esperimenti, ma non sappiamo trovarne la ragione. Quando si tratti, come sono i casi presenti, di prove per cose che ormai sono del pubblico dominio, come se ci ostinassimo ancora a portare in giro per esperimenti signore elegantissime, sportsmans e giornalisti in un direttissimo Napoli-Pietroburgo, quando nessun bisogno vi è più di queste prove, il nostro desiderio, ed in questo momento la parola nostra può benissimo essere estesa a tutti gli italiani, come del resto lo è a tutto il mondo, è che vedremo qualche cosa di realizzato, di concreto, di pratico. E saremmo oltremodo felici se domani — anche prima che queste nostre note vengano alla luce — trovassimo nei nostri quotidiani, anche sulle cantonate delle nostre strade un bel visone grosso grosso (perchè anche il pubblico ha bisogno di accostarsi al progresso che così vicino lo riguarda!) che ci dicesse, dal giorno tal tale — un giorno molto vicino a quello della nostra avvisone — sarà inaugurata la linea per i trasporti postali aerei fra Torino e Onneo, tra Milano e Torino, tra Civitavecchia e Cagliari, tra Napoli e Tripoli, tra Roma e Firenze e così di seguito. Questi trasporti avverranno, salvo casi di vera riconosciuta impossibilità per contrarietà atmosferiche, nei giorni tali e tali, e nelle ore... e qui le indicazioni burocratiche, purtroppo necessarie, inevitabili, per il buon andamento del servizio di impostazione e di consegna della posta.

E dopo questo avvisone ne vorremmo vedere un altro: dal giorno tal dei tali partirà nelle ore tali un aeroplano — almeno uno per ora se una squallida non è ancora possibile ottenerla! — che ha capacità per il trasporto di 10 passeggeri, e compirà il viaggio da Roma a Napoli e viceversa.

Milano a Torino e viceversa, da Napoli a Palermo e viceversa, viaggio che presumibilmente sarà compiuto in un massimo di ore tante, ed il prezzo del biglietto sarà di lire tante e tante.

Sarebbe il caso di ricordare il vecchio adagio che non comincia alla metà dell'opera, e noi questo cominciamento desideriamo che si avveri al più presto perchè — sembra a noi e sembra a tutti — che noi accostiamo e che viceversa non accostano gli uomini che vivono in alto, molto in alto, nell'opera degli aeroplani stessi — nessuna difficoltà troviamo nella continuazione pratica di prove e esperimenti che sono ormai state fatte e ripetute come gli altri fino ad una quasi indiscreta sazietà.

Lo stesso esprimevamo anni ed anni addietro nei riguardi dell'automobilismo, quando cioè si ostinavano alcuni, potrei dire molti, a voler organizzare le prove di cose nuove e macchine e dispositivi nuovi, mentre era alla portata di tutti un mezzo di trasporto fra i migliori, i più veloci, i più economici, ed anche i più economici.

E così è stato per gli impianti di linee automobilistiche le quali ormai fanno servizi utilissimi in tutti i paesi, collegano mirabilmente regioni a re-

gioni, quando prima occorrevano giorni e giorni di scarrozze nelle sgangherate diligenze, ed hanno portato dappertutto quel grande soffio di civiltà che sarà completato dalla istituzione delle comunicazioni aeree.

Ed abbiamo finito — per ora — salvo a riprendere il nostro posto di sollecitatori qualora ancora una volta noi avessimo ad assistere a continue ed inutili prove non seguite — come devono essere quando hanno affermato la propria riuscita pratica — dall'applicazione se non completa, se non estesa, almeno tale da rendere il pubblico — parliamo sempre di quel pubblico che in fin dei conti è l'unico e vero pagatore e sostenitore per conseguenza di tutte le imprese civili — persuaso con l'uso stesso del mezzo di progresso che è stato messo a sua disposizione.

Attendiamo gli avvisoni a lettere cubitali alle cantonate delle vie e il permesso di uscire anche noi dalla carlinga tappezzata in rosso di un magnifico Caproni, dopo un viaggio da Milano a Napoli, mediante il pagamento di tanto e tanto.

Ed allora tutti potremo dire che il problema comincia ad essere risolto!

NOI.

Le invenzioni dei Fratelli Ricci

La Via Azzurra, l'elegante e tecnica pubblicazione napoletana, nel suo numero speciale di capo d'anno dedica un lungo studio ai diversi progetti di traversate del Mediterraneo e dell'Atlantico. Dopo di avere dimostrata l'impossibilità di attraversare l'Oceano con gli apparecchi attuali leggermente modificati, il tecnico dimostra la possibilità di raggiungere lo scopo con apparecchi appositamente costruiti — occorrono i grandi idrovolanti — e si devono escludere gli aeroplani. L'idrovolante che è sorretto da uno scafo galleggiante a compartimenti stagni, può sempre, in caso di panne al motore, discendere sul mare e mantenersi a galla potendo così riparare le avarie alla sua macchina motrice, od attendere, per un periodo alquanto lungo, l'arrivo dei soccorsi, lanciando radiotelegraficamente l'appello da bordo.

Inoltre, qualsiasi isola offre facilmente delle insenature naturali o dei porti che permettono di amarrare e decollare anche quando in mare aperto vi fossero delle forti onde.

I fratelli Ricci, due studiosi e due tecnici valenti dell'idroaviazione, che fino dal 1912 si erano dedicati con passione a questo problema, hanno creato e fatti costruire nelle grandiose officine della Società Industrie Aviatorie Meridionali di Napoli diversi tipi di idrovolanti. Così l'idrovolante R 1, biplano trimotore 600-700 HP Isotta Fraschini per le grandi traversate, l'idrovolante R 2, monoplano 300 HP, velocità 300 km. all'ora. I fratelli Ricci hanno ritenuto opportuno staccarsi completamente dalla tecnica di concezione e di costruzione fino ad ora eseguita e progettare un apparecchio nel quale lo scafo e la velatura formino un tutto galleggiante, eliminando così il facile traliccio dei fili, dei cavi e dei montanti degli attuali idroplani. Basandosi su questi concetti fondamentali hanno ideato un piccolo idrovolante monomotore monoposto ad ali galleggianti rialzate monoplano di grosso spessore che formino alla base un corpo unico con lo scafo. Con questo tipo velocissimo di apparecchio R 2 si potrebbero eseguire in un paio d'ore dei celeri servizi postali fra le isole, il continente e le Colonie entro un raggio massimo di 600 km. e con un carico di 400 kg. di posta.

I fratelli Ricci hanno creato un terzo tipo di idrovolante, l'apparecchio plurimotore R 3, col quale si potrebbero eseguire i servizi postali fra le isole, fra le isole, i continenti e colonie entro un raggio massimo di 600 km. con un carico utile di kg. 5000 oltre il carico di combustibile necessario per 4 ore di volo.

Infine un quarto idrovolante quadriplano R 4 è stato studiato dai fratelli Ricci per affrontare la traversata dell'Atlantico.

Nel prossimo numero presenteremo ai lettori l'idrovolante R 2 ed intanto ci auguriamo che ogni sforzo dei fratelli Ricci possa essere coronato dal migliore successo.

RAPALLO

IMPERIAL PALACE HOTEL

Posta, Telegrafo e Stazione Santa Margherita

CARLO GUINDANI propr.

Medesima Casa: Viareggio - IMPERIAL HOTEL

SPORTSMEN!!!

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE

MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA

VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Richiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

BERGOUGNAN & TEDESCHI

I PNEUMATICI

che vinsero

tutte le principali corse dilettanti.

GIACOMO MERCANDINO - Torino

Via Ilarione Petitti, 9 - Via Lagrange, 20

**Copertoni impermeabili d'ogni qualità
e per ogni uso.****PADIGLIONI, HANGARS, ecc.****Fabbrica di Accumulatori Elettrici**
per tutte le applicazioni*Società Anonima***Giov. Hensemberger***Milano - Monza***Esportazione in tutto il Mondo**

Istruzioni, Preventivi gratis a richiesta.

Officine "Radio" Milano**CANDELE DI ACCENSIONE**

per Motori di Aeroplani, Automobili, ecc.

**Officine:** Via Bezzacca, 2 (**Gorla 1°**) - Telef. 214-24.Amministrazione ed Ufficio Vendite: Via Bocchetto, 8 - Telef. 85-41 - **MILANO****Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri****GIOVANNI EMEROSSETTI***Sede Centrale:* - **TORINO***Succursali a:* **MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE****Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio**Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE**

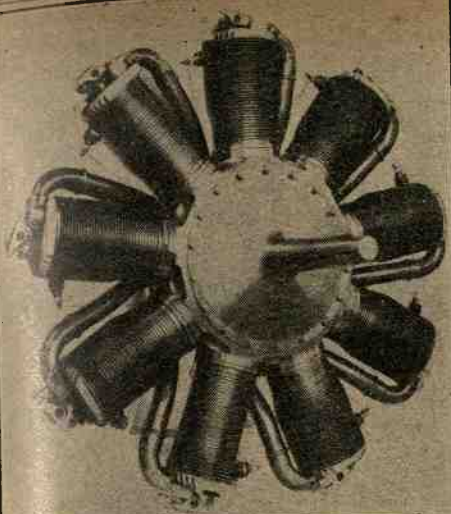
Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

FASCIE e GUARNIZIONIper **FRENI e FRIZIONI****ECONOMIA****DURATA****COMFORT***Agente esclusivo per l'Italia:***DOMENICO FILOGAMO - Torino** - Via dei Mille, 24.**BOSCO & MARRA**

Fabbrica Italiana

ARTICOLI e ABBIGLIAMENTI SPORTIVIFornitrice delle principali Società Sportive
e dei Campi Sportivi al fronte.**BOSCO & MARRA - Torino** - Via Roma, 31
(Entrata Via Cavour).Già **Negoziò VIGO**



Motore LE RHONE, 120 HP.

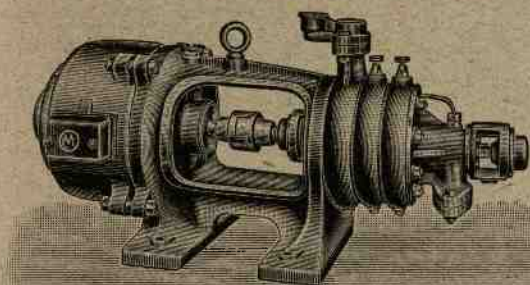
STABILIMENTI **CHIRIBIRI & C.** VELIVOLI-AUTOMOBILI TORINO

Motoaratrici speciali brevettate.

Vetturette a 4 posti 10-12 HP. - Cuscinetti a sfere.

ERCOLE MARELLI & C.

MACCHINE ELETTRICHE



**MOTORI - DINAMO - ALTERNATORI
TRASFORMATORI - VENTILATORI
AGITATORI D'ARIA - MAGNETI**

INDIRIZZARE LA CORRISPONDENZA A Casella Postale N. 1254.

MILANO

IL LEONE SI RISVEGLIA E RUGGISCE

Quando corre

PEUGEOT

VINCE

Fabbrica Italiana **Cicli PEUGEOT**
Ditta G. e C. F.lli Picena di **CESARE PICENA** - Torino

Prima Fabbrica Italiana di Catene per Cicli.

FABBRICA RADIATORI BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE
TIPO DAIMLER-NICO D'API TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI

P. COTTINO & C.

CASA FONDATA
NEL 1898

TORINO - VIA MONTI, 24.

FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA

TEL. 22-75 - TEL. COTTINRADIO

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

Gio. ANSALDO & C.

Capitale Sociale: L. 500.000.000 interamente versato.

Sede legale: ROMA.

Sede Amministrativa ed Industriale: GENOVA.



Aeroplano Ansaldo in volo.

Stabilimenti:

- | | |
|--|--|
| 1. Stabilimento Meccanico. | 16. Cantiere Aeronautico N. 2. |
| 2. Stabilimento per la costruzione di Locomotive. | 17. Cantiere Aeronautico N. 3 (già SIT). |
| 3. Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie. | 18. Cantiere Aeronautico N. 4. |
| 4. Stabilimento della Fiumara per Munizioni da Guerra. | 19. Cantiere Aeronautico N. 5 (già POMILIO). |
| 5. Stabilimento per la costruzione di Motori da Aviazione. | 20. Fabbrica di tubi Ansaldo. |
| 6. Fonderia di Acciaio. | 21. Stabilimento per la fabbricazione di Bossoli d'Artiglieria. |
| 7. Acciaierie Fabbriche Corazze. | 22. Cantiere Navale. |
| 8. Stabilimento per la produzione dell'Ossigeno e dell'Idrogeno. | 23. Cantiere per Navi di legno. |
| 9. Stabilimento termo-chimico (Tungsteno e Molibdeno). | 24. Proiettfificio Ansaldo. |
| 10. Nuovo Stabilimento per la costruzione delle Artiglierie. | 25. Fonderia di ghisa. |
| 11. Stabilimento Elettrotecnico. | 26. Officine allestimento navi. |
| 12. Fonderie di Bronzo e di Alluminio. | 27. Stabilimento per la lavorazione di Materiali refrattari. |
| 13. Stabilimento Metallurgico Delta. | 28. Cave e Fornaci. |
| 14. Officine per la costruzione di Motori a scoppio e combustione interna. | 29. Miniere di Cogne. |
| 15. Cantiere Aeronautico N. 1. | 30. Stabilimento Elettrosiderurgico Alti forni, Acciaierie, Laminatoi. |